

MUNICIPIO 5
ORDINE DEL GIORNO DEL 09.03.2023

VERBALE DI ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO

OGGETTO: SOSTITUZIONE DELL'ARMAMENTO TRAMVIARIO E ASSETTO STRADALE VIA MONTEGANI

Seduta pubblica del 09 marzo 2023

CONSIGLIERI IN CARICA

CARAPELLESE	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	P			
ARCIDIACONO	CONSIGLIERE	P	GRIMALDI	CONSIGLIERE	P
BRAMATI	CONSIGLIERE	P	MAGNOTTA	CONSIGLIERE	P
CAMARDO	CONSIGLIERE	A	MARNINI	CONSIGLIERE	A
CAVALLO	CONSIGLIERE	P	MARUCCO	CONSIGLIERE	P
CHANDRA KAR	CONSIGLIERE	P	MISITI	CONSIGLIERE	P
D'ANGELO	CONSIGLIERE	A	MOLHO	CONSIGLIERE	P
DE BELLIS	CONSIGLIERE	A	MOSCHELLA	CONSIGLIERE	P
DE FRANCESCHI	CONSIGLIERE	A	MULINACCI	CONSIGLIERE	P
DI IORIO	CONSIGLIERE	A	REPOSSI	CONSIGLIERE	P
DI VAIA	CONSIGLIERE	A	TODESCO	CONSIGLIERE	P
DONGIOVANNI	CONSIGLIERE	P	VALTORTA	CONSIGLIERE	A
FERRARI	CONSIGLIERE	P	VEDOVATO	CONSIGLIERE	P
GALLUZZI	CONSIGLIERE	P	VENTURIN	CONSIGLIERE	P
GENOVESE	CONSIGLIERE	P	VERARDI	CONSIGLIERE	P
GEROSA	CONSIGLIERE	P	VERRI	CONSIGLIERE	P

OGGETTO: SOSTITUZIONE DELL'ARMAMENTO TRAMVIARIO E ASSETTO STRADALE VIA MONTEGANI

Il Presidente del Consiglio Massimo Mulinacci sottopone all'esame del Consiglio l'Ordine del giorno, a firma del Consigliere Gaia Molho, avente ad oggetto: **"SOSTITUZIONE DELL'ARMAMENTO TRAMVIARIO E ASSETTO STRADALE VIA MONTEGANI"** allegata e parte integrante.

Il Presidente del Consiglio Massimo Mulinacci pone in votazione l'Ordine del giorno.

Hanno partecipato alla votazione n. 23 Consiglieri.

Al riscontro dei voti, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	31	
CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
MAGGIORANZA RICHIESTA	12	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	18	
CONSIGLIERI CONTRARI	05	Bramati Alessandro Ferrari Giovanni Mario Galluzzi Erminio Grimaldi Costantino Verri Flavio
CONSIGLIERI ASTENUTI	00	

Il Presidente del Consiglio Massimo Mulinacci ne fa la proclamazione.

Il Segretario
Dott. Federico Porciani



Il Presidente del Consiglio
Massimo Mulinacci



- **ALL'ASSESSORA ALLA MOBILITA' DEL COMUNE DI MILANO**
- **AGLI ATTI DEL MUNICIPIO 5**

ORDINE DEL GIORNO

Ex art. 54 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano

ed ex art. 15 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento del Consiglio di
Municipio 5

OGGETTO: Sostituzione dell'armamento tranviario e assetto stradale via Montegani

Premesso che:



- L'amministrazione comunale di Milano, con finanziamento dell'intervento da specifico accordo quadro del PTO 2022 – 2024 (riferimento annualità 2023), in accordo anche con le indicazioni tecniche delle priorità – legate al grado di obsolescenza – indicate da ATM, ha deciso di approvare la sostituzione dell'armamento tranviario in via Montegani;
- L'intervento in oggetto prevede altresì la razionalizzazione e il riordino della sosta, con la restituzione dei marciapiedi alla loro funzione e il mantenimento di quella in linea su strada;
- Nella fase di definizione del progetto, incrociando valutazioni tecnico – economiche, è emersa l'indicazione da parte delle strutture tecniche coinvolte di una sostituzione, anche solo parziale, della pavimentazione in pavé con una in asfalto;
- Il pavé è un elemento che ha una valenza storica e urbanistico – paesaggistica, rappresentando anche un elemento di connessione fra le diverse dimensioni caratterizzanti l'ambito urbano.

Considerato che:

- Le motivazioni tecniche legate all'intervento, fornite dalle strutture dell'Assessorato alla mobilità e della società ATM, riportano che la caratteristica principale del nuovo armamento tranviario è quella di risultare "flottante"; pertanto, è indicato che la pavimentazione del manto stradale presenti le stesse caratteristiche di elasticità e di flessibilità. Al riguardo, le strutture tecniche dell'Assessorato e di ATM dichiarano che l'asfalto risulta il materiale che maggiormente risponde a questo requisito;
- La correlazione fra il pavé e il livello di sicurezza stradale, misurata osservando il numero degli incidenti rilevati sulla specifica pavimentazione, come calcolata da AMAT, non è risultata superiore a quella relativa alla superficie in asfalto. È

rilevata, vista la densità dei flussi di traffico nonché la tipologia delle vetture tranviarie, in particolare quelle (che costituiranno lo standard già nel prossimo futuro) a piano ribassato, una correlazione in termini di maggior rischio di incidentalità e di danneggiamento delle vetture stesse;

- Il livello dei costi relativi alla manutenzione, *ceteris paribus*, di un metro quadro di asfalto e di un metro quadro di pavé, presenta un rapporto, in termini monetari compreso nell'intervallo: 1 a 3 – 1 a 5 (in alcuni casi specifici);
- Non si rileva, dal confronto tecnico tenutosi con gli uffici, una differenza sensibile in termini di capacità di mitigare i fenomeni dell'isola di calore, attribuibile al pavé. In particolare, se si richiede che si riporti un intervento manutentivo maggiormente duraturo che, come effettuato in altre parti della città, comporta, *de facto*, una chiusura delle intersezioni fra le lastre, ciò non garantisce più la permeabilità della pavimentazione e quindi la capacità di ridurre l'effetto "isola di calore". Tale risultato è principalmente garantito, in ambito urbano, dalle superfici ombrose e quindi dall'effetto delle alberature;
- Le auto in sosta, nei periodi dell'anno in cui si registrano le temperature più elevate, rappresentano delle "scatole nere" che contribuiscono, in misura significativa, al fenomeno dell'isola di calore;
- In alcune vie della città, nelle quali insistono i binari del tram ed è presente una pavimentazione in pavé, per esempio via Venini, si è proceduto alla rimozione del pavé solamente nell'intervallo centrale della strada.
- L'uso di asfalto "nero" è oramai incompatibile con gli obiettivi di riduzione della temperatura ed in particolare della riduzione delle isole di calore, numerose nella nostra città.

Da considerare che le ondate di calore che investono la nostra città sono in aumento, come quantità e qualità, esasperando il fenomeno delle isole di calore (mappa 2017):

<https://geoportale.comune.milano.it/MapViewApplication/Map/App?config=%2FMapViewApplication%2FMap%2FConfig4App%2F414&id=ags>

Preso atto che:

- Al momento della redazione del presente odg, non è ancora pervenuto il parere della Soprintendenza riguardo al valore storico – paesaggistico del pavé;
- Nella seduta congiunta delle Commissioni Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Lavori Pubblici e Verde, Ambiente, Arredo Urbano e Mobilità, sono stati approfonditi e discussi gli elementi tecnici relativi all'intervento in oggetto;

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO

Chiede agli assessori competenti e alle strutture tecniche coinvolte di non procedere con la rimozione del pavé, se non limitatamente alla parte centrale dell'asse stradale, in corrispondenza dei binari, lasciando intatto il pavé nella restante parte della strada.

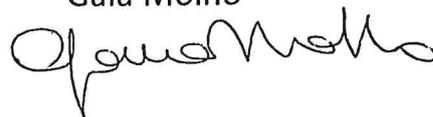
Dove sarà eventualmente posato l'asfalto, si chiede di usare mescole a bassa emissione e con albedo elevato, come già in uso in altre vie e città europee.

Chiede altresì che venga effettuata, nei marciapiedi che costeggiano entrambi i lati della via, la sostituzione dell'asfalto con una pavimentazione adatta e una rigenerazione a verde, con alberature compatibili con i sottoservizi e con inserti verdi anche arbustivi.

Qualora si dovesse procedere alla rimozione del pavé in via Montegani, se ne richiede il riutilizzo integrale nel territorio del Municipio 5, a partire ad es. dalla posa nelle ^{melle} *
seguenti vie, gerarchizzate a velocità 30 o 15 km/h ^{come} Conchetta, Troilo, Torricelli, Brunacci e Fontanili.

I consiglieri

Gaia Molho



* vie trasversali a via Montegani